



Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: E1.2310 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. **1048**

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e il Decreto Legislativo del 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22, comma 4, del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 e, in particolare, il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, prot.

n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'Autorità di sistema portuale di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il bilancio di previsione 2019 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 85/4/2018 nella seduta del 07.12.2018 approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 6321 del 4.3.2019 (prot. AdSP n. 5841 del 04.03.2019);

RICORDATO che l'Ente detiene una partecipazione nella Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (d'ora in poi anche la "Società") pari allo 0,283% del capitale sociale (€ 265.255,64 su un totale di € 93.600.000,00);

VISTA la deliberazione del Comitato Portuale dell'ex Autorità Portuale di Genova del 24 aprile 2012, n. 37/2/2012 con la quale è stata autorizzata la dismissione delle azioni detenute e conseguentemente è stata indetta la gara ad evidenza pubblica al miglior offerente, gara che alla scadenza non è andata a buon fine;

VISTO il successivo tentativo di vendita congiunta tra i soci pubblici avviato nel gennaio 2013 e promosso dal socio di maggioranza ASAM S.p.A., che si è concluso nel mese di luglio 2013 con la dichiarazione di gara deserta;

VISTA la nota prot. n. 28697 del 22 dicembre 2014 con la quale questa Amministrazione ha richiesto alla Società la liquidazione della quota detenuta per addivenire allo scioglimento del rapporto societario, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 569 della Legge di Stabilità per il 2014 (L. n. 147/2013);

VISTA la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società del 10 marzo 2017 in ordine alle determinazioni assunte dal Consiglio in applicazione dell'art. 2437-ter cod. civ., trasmessa con nota prot. n. 4779 del 14 marzo 2017, nella quale si da atto,

in particolare, che il Consiglio medesimo, visti i pareri rilasciati dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione legale dei conti, in data 28 febbraio 2017 ha proceduto con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione in euro 2,29 (due/29) per azione;

DATO ATTO che con decreto del 31 marzo 2017, n. 381, l'Ente ha approvato il processo di cessazione della partecipazione dei soci pubblici della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. mediante accettazione del valore di cessione delle azioni pari a Euro 2,29 (due/29) per azione (corrispondenti a complessivi Euro 1.168.145,03= in ordine al numero totale di azioni detenute pari a n. 510.107) autorizzando la conseguente sottoscrizione del contratto di cessazione secondo i contenuti ivi indicati;

DATO ATTO, altresì, che con decreto n. 1515 del 29 settembre 2017 questa Autorità, nell'approvare il documento di ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, ha inserito tra le partecipazioni oggetto cessazione/alienazione quote, la società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.;

PRESO ATTO che la Società, con nota ricevuta agli atti in data 6 aprile 2018, prot. n. 8494, ha comunicato di aver deliberato, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018, tra l'altro:

- di aderire alla disciplina civilistica del recesso anche mediante l'applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 *quater* del codice civile;
- di articolare il percorso nei seguenti passaggi: a) richiesta di deposito delle azioni presso la sede sociale; b) comunicazione dell'avviso di offerta in opzione ai Soci con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni per l'offerta presso il registro delle imprese;

RILEVATO che facendo seguito a quanto richiesto con la richiamata nota della Società del 6 aprile 2018, in data 5 giugno 2018 l'Amministrazione ha depositato il certificato azionario rappresentativo di nr. 510.107 azioni di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. presso la sede sociale della Società medesima, ai sensi dell'articolo 2437 *bis*, comma 2, del codice civile;

PRESO ATTO che a seguito del deposito delle azioni presso la sede sociale da parte dei Soci, con nota ricevuta agli atti in data 18 luglio 2018, prot. n. 20149, la Società ha comunicato di aver provveduto a depositare, in data 12 luglio 2018, l'avviso di offerta in opzione, ai sensi dell'art. 247-*quater* del codice civile, di complessive n. 19.625.579 azioni ordinarie presso il registro delle Imprese comunicando, altresì, il termine utile per l'esercizio del diritto di opzione pari a 90 giorni decorrenti dal giorno successivo al predetto deposito;

PRESO ATTO, altresì, che il predetto termine per l'esercizio del diritto di opzione, originariamente previsto per il 10 ottobre 2018, è stato d'apprima prorogato da parte della Società fino al 15 dicembre 2018, poi fino al 31 gennaio 2019 e, da ultimo, fino all'8 maggio 2019;

DATO ATTO che con nota del 16 maggio 2019, prot. n. 12774, la Società ha comunicato che la Regione Lombardia, in data 3 maggio 2019, è divenuta titolare del pacchetto azionario di maggioranza della Società medesima, tramite girata dei certificati azionari da ASAM S.p.A. in liquidazione e che, scaduto il termine dell'8 maggio di cui sopra, l'Azionista di maggioranza Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione per quanto di competenza richiedendo, al contempo, la prelazione sulle eventuali azioni inoplate;

CONSIDERATO che, con decreto n. 531 del 12 aprile 2019, l'Ente ha approvato il documento di revisione periodica delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 confermando Milano Serravalle -Milano Tangenziali S.p.A. tra le società oggetto di cessazione/alienazione quote specificando, al riguardo, che *"è in corso la procedura di liquidazione della quota detenuta. Si è in attesa di ricevere il corrispettivo derivante dalla cessazione delle azioni secondo gli accordi già intervenuti"*;

VISTO il Decreto legislativo 175/2016 recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubbliche"* che, in particolare:

- all'art. 9, comma 4, stabilisce che nel caso di partecipazioni detenute da Amministrazioni diverse da quelle dello Stato, delle Regioni e degli altri Enti locali, *" i diritti del socio sono esercitati dall'organo amministrativo dell'ente"*;
- all'art. 10, comma 1, dispone che *"Gli atti deliberativi aventi ad oggetto l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle amministrazioni pubbliche sono adottati secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 1"*;
- all'art. 7, comma 1, lettera d), prevede che *"la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con [...] delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche"*;

VISTO, altresì, il combinato disposto dei richiamati articoli 9, comma 4 e 10, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 e successive modificazioni e l'art. 8, comma 3, lettera r) della legge n. 84 del 1994 e successive modifiche e integrazioni in base al quale il Presidente dell'AdSP

“esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell’Autorità di sistema portuale”;

RITENUTO che l’operazione di cui trattasi, oltre ad essere in linea con quanto previsto nei documenti di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate adottati dall’Ente, risulta coerente, per quanto attiene ai valori economici, a quanto deliberato in precedenza con decreto n. 381 del 31 marzo 2017 con il quale, come detto, è stato accettato il valore di cessione delle azioni pari a Euro 2,29 (due/29) per azione, corrispondenti a complessivi Euro 1.168.145,03;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, intende dare seguito al processo di liquidazione delle azioni detenute nella Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. mediante conferma dell’accettazione del valore di cessione delle azioni pari a Euro 2,29 (due/29) per azione (corrispondenti a complessivi Euro 1.168.145,03= in ordine al numero totale di azioni detenute pari a n. 510.107) autorizzando la conseguente girata dei certificati azionari a Regione Lombardia;

DECRETA

- per le motivazioni riportate in premessa, di approvare la cessione delle azioni detenute nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. mediante girata dei certificati azionari a Regione Lombardia, per un valore di cessione delle azioni pari a Euro 2,29 (due/29) per azione (corrispondenti a complessivi Euro 1.168.154,03= in ordine al numero totale di azioni detenute pari a n. 510.107) autorizzando la sottoscrizione dei conseguenti atti necessari o il rilascio di apposita procura notarile;
- è conseguentemente autorizzato l’accertamento e la riscossione a favore del cap. E1.2310 conto 0940020 del bilancio per l’esercizio in corso dell’importo di € 1.168.145,03 (Euro unmilionecentosessantottomilacentoquarantacinque/03).

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Emilio Signorini



Genova, li 18-04-2019